

AL
RESPONSABILE DELLO SPORTELLINO UNICO
PER L'EDILIZIA DEL
COMUNE DI POPOLI
PROVINCIA DI PESCARA

OGGETTO: denuncia Inizio Attività edilizia ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.

Fabbricato sito a _____ in Via _____;

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____,
e residente in _____; Cod. Fiscale _____,
in qualità di proprietario dell'unità immobiliare sita in _____,
riportato al N.C.E.U. foglio _____ part./lle _____;

COMUNICA

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 e 23, comma 2 del D.P.R. 380/2001, trascorsi 30 giorni dalla data di assunzione della presente denuncia al protocollo comunale, dare inizio, nell'immobile sopra citato, _____, fabbricato sito a _____, riportato al N.C.E.U. foglio _____ part./lle _____;

Interventi subordinati alla Denuncia Inizio Attività edilizia ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. 380/2001:

- è ricadente tra le opere pertinenziali che le norme tecniche del P.R.G. non considerano come nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume inferiore al 20% del volume dell'edificio principale;

Ai fini delle rispettive responsabilità dichiarano :

che il progettista dell'intervento è:

- _____, con studio in _____, Via _____
codice fiscale _____ tel. _____ iscritto all'Ordine
_____ della Provincia di _____ al n. _____;

che il Direttore dei lavori è :

- _____, con studio in _____, Via _____
codice fiscale _____ tel. _____ iscritto all'Ordine
_____ della Provincia di _____ al n. _____;

che l'impresa esecutrice dei lavori è la ditta _____ con sede a _____, Via _____ codice fiscale o partita IVA P.I. _____ tel. _____ – cell. _____;

che le opere sopra citate NON riguardano immobile interessato da domanda di condono edilizio ai sensi della Legge 47/1985 e della Legge 724/1994;

che l'immobile NON risulta assoggettato ai vincoli di cui al D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 8 ottobre 1997 n. 352";

di comunicare, allo Sportello Unico per l'Edilizia, l'ultimazione dei lavori ai sensi dell'art. 23, comma 2 del D.P.R. 380/2001.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

relazione tecnico-illustrativa del progettista di asseverazione dell'intervento;

Stralcio di PRG con l'individuazione dell'immobile oggetto dell'intervento;

estratto di mappa catastale;

elaborati tecnico-architettonici;

dichiarazione ai sensi dell'art. 25, comma 3, lett. d) del D.P.R. 06.06.2001, n. 380, in materia di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche di cui alla legge 09.01.1989, n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;

copia documento di riconoscimento

Distinti saluti.

_____, lì _____

Il Denunciante

.....

Per accettazione:

.....

IL DIRETTORE DEI LAVORI

L'ESECUTORE DEI LAVORI

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DI ASSEVERAZIONE

Io sottoscritto _____ nella qualità di tecnico progettista dell'intervento incaricato dal Sig. _____, nato a _____ il _____, e residente in _____, in qualità di proprietario dell'immobile in parola, ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D.P.R. 380/2001, in merito alla presente denuncia per l'intervento edilizio relativo all'immobile ubicato in _____, riportato al N.C.E.U. foglio _____ part./lle _____;

ASSEVERA

che le opere da eseguirsi nell'immobile sopra citato, ubicato nel vigente Piano Regolatore Generale in zona omogenea – _____;

- sono conformi agli strumenti urbanistici, attuativi e regolamenti comunali vigenti o adottati alla data della presente relazione, nonché il rispetto delle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

Dichiara che i lavori di cui sopra:

1. non comportano aumenti delle superfici e dei volumi e non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
2. sono subordinati alla disciplina definita dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
3. insistono / non insistono su immobile assoggettato ai vincoli di cui al D.Lgs. 29 ottobre 1999 n. 490 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della Legge 8 ottobre 1997 n. 352";

Visto quanto sopra, il sottoscritto tecnico progettista, è consapevole di essere persona incaricata di servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale e che in caso di dichiarazioni non veritiere l'Amministrazione Comunale ne comunicherà al competente collegio/ordine professionale per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari, ai sensi dell'art. 23, comma 6 del D.P.R. 380/2001.

Popoli, li _____

IL PROGETTISTA

.....